

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-141 del 11/01/2024
Oggetto	Riesame AIA Az Agr Chick Farm ss
Proposta	n. PDET-AMB-2024-119 del 10/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno undici GENNAIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06¹ – L.R. n° 09/15² – Società Agricola Chick Farm s.s. - RIESAME dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'impianto IPPC di allevamento intensivo di pollame (di cui al punto 6.6a) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Imola (BO), in Via Biccocchio n° 2 -

LA RESPONSABILE DI ARPAE – AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalle Leggi Regionali n. 9 del 16/7/2015 "*Legge comunitaria regionale 2015*" e n. 13 del 28 luglio 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", che dispone che le funzioni amministrative in materia di AIA siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59*" ed il Decreto MATTM n. 58/2017 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*";

Richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2306 del 28/12/2009 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – approvazione sistema di reporting settore allevamenti*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005*";

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

³ Rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 21633 del 14/02/2013 e successivamente modificata e integrata con DET-AMB-2016-3333 del 15/09/2016 e volturata da hick Farm Europe Soc. Agr. A.r.l. a Società Agricola Chick Farm s.s. con DET-AMB/2022/5117 del 06/10/2022.

- la V Circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004"* di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;
- la Determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 *"Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC – AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 *"Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica"*;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 *"Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015"*;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2017, n. 3 *"Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue"*;
- la Determinazione Dirigenziale della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della RER n. 20360 del 14/12/2017 *"Approvazione calendario di presentazione dei riesami per gli allevamenti intensivi con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con riferimento alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili stabilite con decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione"*;

Premesso che per il settore di attività oggetto della presente AIA esistono:

- la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE;
- il BRef *"General principles of Monitoring"* adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2003;
- il BRef *"Energy efficiency"* di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet "eippcb.jrc.es", formalmente adottato dalla Commissione Europea;

Richiamate:

- il Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6a dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), rilasciato alla Società Agricola Chick Farm Europe s.c. a r.l. dalla Provincia di Bologna, per l'impianto sito in Via Bicocchino n° 2, a Imola (BO), con P.G. n° 21633 del 14/02/2013;
- la 1^a modifica non sostanziale della suddetta AIA, rilasciata alla Società Agricola Chick Farm Europe s.c. a r.l. da ARPAE – SAC Bologna con DET-AMB-2016-3333 del 15/09/2016;
- la voltura dell'AIA per la variazione di ragione sociale da Chick Farm Europe Soc. Agr. A.r.l. a **Società Agricola Chick Farm s.s.**, rilasciata da ARPAE - AACM con DET-AMB/2022/5117 del 06/10/2022;

Dato atto che

- in data 31/05/2018 ARPAE– Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ha trasmesso all'azienda la comunicazione di avvio del procedimento di riesame ((PGBO/2018/12643 del 31/05/2018), ai sensi dell'art. 29-*octies*, comma 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., indicando come termine per la presentazione della documentazione il 15/07/2019;
- in data 15/07/2019 la ditta ha presentato la documentazione per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (PG/2019/111395 del 15/07/2019), per l'allevamento sito in Via Biccocchio n° 2, Comune di Imola (BO), per una capacità complessiva di allevamento di 95.000 posti pollame (galline ovaiole da riproduzione, per la produzione di uova da consumo e/o di uova embrionali destinate all'industria farmaceutica, in relazione alla richiesta di mercato), comprensiva di modifica non sostanziale riguardante l'installazione di due nuove vasche per la raccolta delle acque di lavaggio dei capannoni, in sostituzione di quelle esistenti;
- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 09/15, ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ha predisposto la pubblicazione della comunicazione di deposito della documentazione per il rilascio del riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Bollettino n. 221 del 20/07/2022 - Parte Seconda);

Richiamate le integrazioni alla domanda di AIA trasmesse dal gestore in data 20/10/2022 (assunte agli atti con protocollo (PG/2023/173049 del 20/10/2022) a seguito di richiesta d'integrazione (PG/2022/122384 del 22/07/2022) successiva alla prima conferenza dei servizi del 15/07/2022 (convocata con nota (PG/2022/112289 del 07/07/2022 e verbalizzata con PG/2022/120721 del 20/07/2022);

Dato atto che il Gestore ha provveduto al pagamento delle tariffe istruttorie per il rilascio del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per un importo complessivo pari a 875 € e che l'importo dovuto, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17.11.2008, n° 155 del 16/02/2009 e n° 812 del 08/06/2009, risulta corretto.

Considerato che in data 04/08/2023 è stato trasmesso al Gestore lo Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (PG/2023/136278 del 04/08/2023) e che il gestore ha inviato osservazioni al suddetto Schema di AIA (PG/2023/166197 del 02/10/2023), discusse in contraddittorio con la ditta nell'incontro tecnico del 06/12/2023 e in sede di seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi svolta in data 15/12/2023;

Richiamate le conclusioni della seduta della Conferenza dei Servizi del 15/12/2023 convocata per la valutazione dello schema di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda e degli artt. 14 e segg. della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che ha espresso parere favorevole al rilascio del riesame oggetto della presente AIA, come da verbale PG/2023/220093 del 28/12/2023, trasmesso con nota PG/2023/22123 del 28/12/2023.

Visto il contributo tecnico del Servizio Territoriale di Arpae - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana – Distretto Pianura Imola – sede di Imola, assunto agli atti con PG/2023/215129 del 19/12/2023, comprendente il parere relativo al monitoraggio dell'installazione, reso ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda;

Visto il parere favorevole⁴ con prescrizioni del Consorzio della Bonifica della Romagna Occidentale, acquisito in data 10/01/2024 e che si allega al presente provvedimento di Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale come parte integrante dello stesso;

Reso noto che:

- la responsabile del procedimento è la Dott. ssa Federica Torri - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARP AE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Patrizia Vitali, Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARP AE, con sede in Bologna, in via San Felice n° 25;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria di ARP AE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, con sede in Bologna, via San Felice n° 25 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

Richiamate:

- la delibera n. 70 del 19/07/2018 del Direttore Generale di ARP AE, relativa al nuovo assetto organizzativo di ARP AE, con cui **viene istituita l'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, in sostituzione della SAC – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dal 01/01/2019**;
- la DDG n. 113/2018 del 17/12/2018. del Direttore Generale di ARP AE per l'assegnazione dell'incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
per quanto precede,

la Responsabile di ARP AE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana determina

di rilasciare l'**Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame** alla **Società Agricola Chick Farm s.s.**, (codice AUSL 032BO253, Codice CUAA 01144730395) in qualità di gestore dell'Installazione che effettua l'attività di allevamento intensivo di pollame **con più di 40.000 posti pollame** (di cui al punto 6.6a) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), sita in Comune di Imola (BO), in Via Biccocchio n° 2;

⁴ Protocollo del Consorzio Prot. 283 del 09/01/2024 agli atti di ARP AE con PG/2024/3659 del 10/01/2024;

di approvare la modifica non sostanziale riguardante l'installazione di due nuove vasche per la raccolta delle acque di lavaggio dei capannoni, in sostituzione di quelle esistenti, come da documentazione acquisita in sede di riesame;

di stabilire che:

- la presente autorizzazione consente la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di pollame con più di **40.000 posti pollame** (punto 6.6 lettera a, All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.) per le seguenti potenzialità massime:
 - capacità massima ed effettiva di 95.000 capi complessivi.**
- il presente provvedimento revoca, sostituisce o prende atto le seguenti autorizzazioni già di titolarità della Ditta:

Oggetto	Ente	Protocollo	Descrizione sintetica e Note
Rinnovo AIA	Provincia di Bologna	P.G. n° 21633 /2013 del 14/02/2013	Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G. n° 21633 del 14/02/2013 e smi
1^ Modifica non sostanziale AIA	ARPAE	DET-AMB-2016-3333 del 15/09/2016	Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale relativa alla realizzazione di una cella per la raccolta centralizzata delle uova in aggiunta all'attuale sistema di raccolta che avviene nei magazzini posti sulla testata dei capannoni
Voltura dell'AIA	ARPAE	DET-AMB/2022/5117 del 06/10/2022	Variazione di ragione sociale da Chick Farm Europe Soc. Agr. A.r.l. a Società Agricola Chick Farm s.s., mantenendo invariati P.IVA e C.F. della Società.

- l'Allegato I al presente riesame di AIA "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda;
- nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni all'Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, anche nelle forme dell'autocertificazione;
- Arpae effettua quanto di competenza come da art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda. Arpae può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del gestore. A tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare tramite PEC ad Arpae (Area Prevenzione Ambientale Metropolitana e sezione territorialmente competente) con sufficiente anticipo le date previste per gli autocontrolli (campionamenti) riguardo le emissioni in atmosfera e le emissioni sonore;

7. i costi che Arpae sostiene esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste nel Piano di Controllo sono posti a carico del gestore dell'installazione, secondo quanto previsto dal D.M. 24/04/2008 e dal DM 58/2017, in combinato con la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008, la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 e la D.G.R. n. 812 del 08/06/2009, richiamati in premessa;
8. sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
9. sono fatte salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale;
10. fatto salvo quanto ulteriormente disposto in tema di riesame dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda, la presente autorizzazione è efficace dalla data di notifica e **ha la durata di dieci anni; quindi, dovrà essere sottoposta a riesame ai fini del rinnovo al massimo entro dieci anni dalla data di protocollazione del presente atto.** A tale scopo, il gestore dovrà presentare sei mesi prima del termine sopra indicato adeguata documentazione contenente l'aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 29-ter comma 1 del D.Lgs. 152/06.

Determina inoltre

di stabilire che:

- a) il gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nella sezione D dell'Allegato I "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" e nel parere di competenza espresso dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale allegato al presente provvedimento di Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- b) la presente autorizzazione deve essere mantenuta valida sino al completamento delle procedure di gestione di fine vita dell'allevamento;

di inviare copia del presente atto alla **Società Agricola Chick Farm s.s.**, al Comune di Imola (BO) e all'AUSL di Imola;

di stabilire che il presente atto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale (BUR) a cura di Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;

di dare atto che, contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Il presente provvedimento comprende n. 2 allegati.

- **Allegato I: CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – SOCIETA' AGRICOLA CHICK FARM S.S.;**
- **Parere idraulico del Consorzio della Bonifica della Romagna Occidentale.**

La Responsabile di ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali⁵
(lettera firmata digitalmente)⁶

⁵ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 126 del 14/12/2021 con cui è stato confermato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.